



Villa Tiepolo Passi



DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1, co. 3 del d.l. n. 76/2020)

(art. 50-co. 1 lett. a) del D.Lgs 36/2023)

OGGETTO: determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa a favore di BRAGA MARCO, con sede a Padova in via Cave n. 12, CF. BRGMRC74D19G224W e p.IVA 03781670280, per l'importo di 133.010,00 euro (diconsì euro centotrentemiladiecì/00), oltre a euro 4.329,19 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro 137.339,10 (oltre IVA 22%), relativo all'affidamento dei lavori di arboricoltura preparatori stagionali e urgenti del verde, CUP: G78E22000030006 - CIG: A046F40754; nell'ambito dell'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Parco di Villa PASSI a Carbonera (TV). Finanziamento complessivo assegnato: 1.800.375,00 euro-

PREMESSE

- (1) VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;
- (2) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- (3) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (4) VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (6) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (7) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (8) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (9) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (10) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;



Villa Tiepolo Passi



- (11) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (12) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (13) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (14) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (15) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;
- (16) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- (17) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (18) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- (19) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (20) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (21) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (22) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del*



principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- (23) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (24) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (25) VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;
- (26) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;
- (27) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);
- (28) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- (29) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- (30) VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- (31) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (32) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici



economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

- (33) VISTO il decreto SG MiC n. 10/2022 (*Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*) e, in particolare, l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato generale del MiC);
- (34) VISTO il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all'Investimento 2.3. "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*" (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- (35) VISTO l'Avviso, pubblicato in data 30/12/2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici, con una dotazione finanziaria complessiva di 190 milioni di euro;
- (36) VISTO il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all'Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- (37) VISTO il decreto SG MiC n. 505/2022 di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all'Investimento 2.3 "*Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici*", così ripartiti:
- Euro 151.554.129,30 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea CENTRO-NORD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021;
 - Euro 38.277.805,83 destinati al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della Macroarea SUD, selezionati mediante l'Avviso pubblico del 30/12/2021);
- (38) VISTO il Disciplinare d'Obblighi tra il Soggetto Attuatore e il Ministero della Cultura sottoscritto in data 20 ottobre 2022, regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato intitolato "*INTERVENTI DI RESTAURO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSERVAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DEL PARCO DI VILLA PASSI, DI INTERESSE CULTURALE (ARTISTICO, STORICO, BOTANICO, PAESAGGISTICO)*", CARBONERA (TV). CUP: G78E22000030006;
- (39) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (40) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- (41) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere con l'affidamento urgente dei lavori di arboricoltura preparatori stagionali e urgenti del verde del Parco di Villa Passi, ai sensi dell'art. 10 dell'Allegato II.18 al DLgs 36/2023, per un importo pari a 137.339,19 euro (diconsi euro centotrentasettemilatrecentotrentanove/19) (di cui euro 4.329,19 per oneri della sicurezza, ed esclusa IVA 10%), inferiore al base d'asta di 148.660,00 euro (diconsi euro



centoquarantottomilaseicentossanta/00) (al netto dell'IVA) di cui 4.329,19 euro per oneri della sicurezza, determinato mediante Offerta P.U. e corrispondente ad un ribasso del 7,615% circa. L'onere complessivo corrispondente, pertanto, ammonta a 151.073,11 euro (oneri fiscali compresi);

- (42) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (43) VISTO l'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016;
- (44) VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- (45) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (46) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (47) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (48) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (49) CONSIDERATO che all'investimento 2.3 *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* (M1C3) sono collegati i seguenti target /milestone:

Milestone /target		Denominazione	Indicatore	Tempistiche
M1C3-14	Milestone	Decreto del MiC per l'assegnazione delle risorse per progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	-	T2 2022
M1C3-18-ITA1	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	20	T4 2023
M1C3-18	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	40	T4 2024
M1C3-18-ITA2	Target	Numero di parchi e giardini storici riqualificati (interventi conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione)	110	T2 2026

- (50) CONSIDERATO che, con disciplinare in data 12/6/2023, è stato incaricato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. FLAVIO BELLIN, viale Jacopone da Todi n. 2, 30174 Venezia VE, PEC: flavio.bellin@ingpec.eu, mail: flavio.bellin@gmail.com; Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia n. 1697;



- (51) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("*Attività del RUP*");
- (52) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti ("*I Contratti nel settore dei beni culturali*") e l'allegato II.18 ("*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*");
- (53) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), conv. con mod. dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;
- (54) CONSIDERATO che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- (55) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (56) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (57) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è effettuare lavori di manutenzione ordinaria di potatura delle chiome e abbattimento di piante morte, lavorazioni urgenti e indifferibili in quanto legate indissolubilmente alle stagioni;
- (58) CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'affidamento di tali lavori;
- (59) CONSIDERATO che l'importo a base d'asta del presente affidamento è pari a 148.660,00 euro, oneri della sicurezza compresi (oltre IVA 22%) come da Computo Metrico Estimativo redatto dal progettista RTP "Pro Villa Tiepolo Passi" affidatario delle prestazioni di ingegneria e architettura e rappresentato dall'arch. Roberto Pescarollo;
- (60) RILEVATO che il contratto sarà stipulato attraverso la sottoscrizione congiunta in forma digitale ;
- (61) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto che fanno esplicito rinvio a quanto previsto dal Codice dei Contratti in materia;
- (62) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;
- (63) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (64) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 50-co. 1, lett. a) del codice dei contratti D.Lgs 36/2023, nonché dell'art. 1-co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- (65) TENUTO CONTO che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica data l'urgenza che caratterizza i lavori di che trattasi in quanto la loro natura è indissolubilmente legata all'andamento stagionale, né per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;



- (66) CONSIDERATO che l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 148.660+IVA 22%=181.365,20 (oneri della sicurezza e IVA compresi), sul cap. A-a1.a e A-a2) LAVORI, nonché cap. C-c1) del QEG approvato, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023 e nel 2024;
- (67) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si adotta il criterio del minor prezzo;
- (68) CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore ha provveduto all'acquisizione del CIG n. A046F40754;
- (69) CONSIDERATO che si procede all'affidamento diretto alla ditta BRAGA MARCO, con sede a Padova in via Cave n. 12, CF. BRGMRC74D19G224W e p.IVA 03781670280, per l'importo di 133.010,00 euro (diconsi euro centotrentemiladieci/00), oltre a euro 4.329,19 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro 137.339,10 (oltre IVA 22%), senza consultazione di più operatori economici, secondo quanto previsto dal citato art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- (70) CONSIDERATO che l'affidatario individuato è in possesso di documentata esperienza nella categoria di lavori assimilabile a OS24 , adeguata alla esecuzione e per l'ammontare delle prestazioni richiesti;
- (71) CONSIDERATO che l'aggiudicatario individuato ha dichiarato di essere altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;
- (72) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;
- (73) CONSIDERATO che il corrispettivo (comprensivo della sicurezza) pari a 137.339,19 euro (diconsi euro centotrentasettemilatrecentotrentanove/19) (oltre IVA 22%) appare equo e congruo e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, e successiva sottoscrizione digitale congiunta del Disciplinare di Incarico in data 12/6/2023, per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;
- (74) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (75) CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- (76) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;

- (77) CONSIDERATO che si è dato corso alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
- (78) CONSIDERATO che si è dato corso alla verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 99 del Codice dei Contratti;
- (79) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (80) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello A (DGUE);
- (81) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere con rapidità all'affidamento delle lavorazioni in parola e che non sussistono motivazioni che lo impediscano;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a BRAGA MARCO, con sede a Padova in via Cave n. 12, CF. BRGMRC74D19G224W e p.IVA 03781670280, per l'importo di 133.010,00 euro (diconsi euro centotrentemiladieci/00), oltre a euro 4.329,19 per oneri di attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di euro 137.339,19 (oltre IVA 22%) in ragione della presente determinazione per l'acquisizione delle prestazioni per i lavori preparatori urgenti di arboricoltura da eseguire nella stagionalità;
- di impegnare la spesa complessiva stimata, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica con scrittura privata, derivante dalla esecuzione del presente atto e pari a 151.073,11 euro (oneri fiscali e sicurezza compresa), con imputazione al QEG-Quadro Economico Generale di progetto approvato, capitolo A) Lavori, voce a1.a), e capitolo C IVA 22%;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in quanto la relativa spesa risulta coperta dal finanziamento assegnato;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito WEB di Villa Tiepolo Passi, alla specifica pagina, anche per gli scopi di cui all'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 smi.

Carbonera, 10 gennaio 2024
Revisione 23 gennaio 2024



il RUP
Ing. Flavio Bellin

